COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



	GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE TECNICA	
U.O. INFRASTRUTTURE CENTRO	
PROGETTO DEFINITIVO	
RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ROMA-V	ITERBO
TRATTA CESANO VIGNA DI VALLE	
Tombini idraulici scatolari Relazione di calcolo muri ad U – Spessore 70 cm	
	SCALA:
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLI	NA PROGR. REV.
NR 1 J 0 1 D 2 9 C L I N 0 0 0	0 0 8 A
Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data	Approvato Data Autorizzato Data
A Emissione Definitiva F. Serrau 05-2020 M.Monda 05-2020	T. Paoletti 05-2020 F. Arduini
The fear HY	ITALFERN S.p.A. Digazione Tecnica Infrastrutture Centro Out. Transp. Fabrizio Ardu Infrastrutture Centro Out. Transp. Fabrizio Ardu Infrastrutture Centro
	ITALFERN S.p.A. Digazione Tecnica Infigatrutture Centro Nt. Trans-Eabhizio Arduini Ingenera Rela Rovincia di Ro
File: NR1J01D29CLIN0000008A.DOC	n. Elab.: 279.1



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

NRIJ 01 D 29 CL IN0000 008 A 2 di 57

INDICE

1	PREM	ESSA	4
2	NORM	IATIVA DI RIFERIMENTO	6
3	DOCU	MENTI DI RIFERIMENTO	7
4	UNITÀ	A DI MISURA E SIMBOLOGIA	8
5	CARA	TTERISTICHE DEI MATERIALI	9
5.1	Da	ΓΙ GENERALI	9
5.2	CAI	RATTERISTICHE TECNICHE	9
6	CARA	TTERIZZAZIONE GEOTECNICA	.11
6.1	Cri	TERI DI PROGETTAZIONE TIPOLOGICA	. 11
7	CRITE	RI PROGETTUALI	.12
7.1	VIT	A NOMINALE	. 12
7.2	CLA	ASSE D'USO	. 12
7.3	PER	LIODO DI RIFERIMENTO PER L'AZIONE SISMICA	. 13
7.4	VA	LUTAZIONE DELL'AZIONE SISMICA	. 13
8	COMB	INAZIONI DI CARICO	.19
9	DIME	NSIONAMENTO DELL'OPERA	.23
9.1	GEO	OMETRIA	. 23
9.2	Мо	DELLO DI CALCOLO	. 24
9.3	VA	LUTAZIONE DELLA RIGIDEZZA DELLE MOLLE	. 25
9.4	AN	ALISI DEI CARICHI	. 26
	9.4.1	Peso proprio della struttura e carichi permanenti portati	.26
	9.4.2	Spinta sulle pareti dovuta al terreno ed al sovraccarico permanente	.27
	9.4.3	Azione Termica	.28
	9.4.4	Azione sismica inerziale	.28



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO DEFINITIVO

9.10	0 VERIFICA DI PORTANZA	50
9.9	VERIFICA DEI CEDIMENTI A BREVE TERMINE	49
9.8	VERIFICA DEI CEDIMENTI A LUNGO TERMINE	48
9.7	TABELLA RIEPILOGATIVA INCIDENZA FERRI	47
	9.6.2 Verifica piedritti	43
	9.6.1 Verifica soletta inferiore	39
9.6	VERIFICA DELLE SEZIONI IN C.A.	38
9.5	DIAGRAMMI DELLE SOLLECITAZIONI	30

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP. DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 4 di 57

1 PREMESSA

Il progetto di raddoppio della tratta Cesano – Vigna di Valle, sulla linea ferroviaria Roma – Viterbo, costituisce la prima fase funzionale del più esteso intervento di raddoppio tra Cesano e Bracciano, previsto dal recente Accordo Quadro tra Regione Lazio e RFI del 22/02/2018.

Complessivamente il progetto prevede la realizzazione dei tombini riassunti schematicamente nella seguente tabella:

Tabella Tombini

Opera 🔻	Pk [km] 🔻	Esistente [m]	Sezioni [-]	V	Dimensioni axbxc [m]	h_in ▽	_	L canna [m]	imed 💌	Quota PF [m]	Ricoprimento [m]	Svilupp √
INO1	28+441	0.9x1.30	Scatolare	ferroviario	2.00x1.50x0.4	154.07	153.90	16.500	0.005	157.19	1.205	
IN03	29+265	1.00X2.00	Scatolare	ferroviario	2.00X2.00x0.5	154.53	154.45	16.500	0.003	158.33	1.340	
INO4	29+553	0.8x0.5	Circolare	ferroviario	DN1500	156.80	156.70	15.500	0.006	160.11	1.460	
IN06B	-	STRADALE	Scatolare	stradali	4.00X2.70x0.5	164.30	164.10	28.400		167.71	0.310	
INO7	30+870	1.02x0.7	Scatolare	ferroviario	2.50X1.20x0.4	163.85	163.75	15.500	0.005	166.57	1.170	
IN09	31+620		Scatolare	ferroviario	2.00x2.00x0.5	172.25	172.00	18.000	0.013	176.51	1.885	
IN11	32+272	1.00x1.10	Scatolare	ferroviario	2.00x1.50x0.4	182.55	182.50	14.200	0.005	185.71	1.185	
IN12	32+685	3.00x1.35	Scatolare	ferroviario	4.00x2.00x0.5	185.20	184.65	17.000	0.009	188.65	1.225	
IN14	34+545	0.80x1.10	Scatolare	ferroviario	2.00x2.00x0.5	208.67	208.50	17.300	0.011	212.38	1.295	
IN15	34+758	STRADALE	Scatolare	stradali	3.00x2.00x0.5	210.70	210.54	15.500	0.010	213.94	0.820	
IN16	35+009	0.80x0.80	Circolare	ferroviario	DN1500	215.68	215.50	18.000	0.010	219.48	1.990	
IN17	35+507	2.00x1.60	Scatolare	ferroviario	2.00x2.00x0.5	223.18	223.05	18.000	0.007	226.96	1.345	
IN18	35+780	1.00x1.93	Scatolare	ferroviario	2.00x1.50x0.4	226.33	226.28	18.000	0.006	229.41	1.105	
IN19	36+016	STRADALE	Scatolare	stradali	2.00X2.00x0.5	223.84	223.70	12.000		226.51	0.240	
IN20	36+243	1.00x1.46	Scatolare	ferroviario	2.00X2.00x0.5	228.20	228.00	21.200	0.011	232.18	1.580	
IN23	36+835		Scatolare	ferroviario	3.00X4.00x0.5	233.53	233.32	18.400	0.012	240.65	2.725	
IN24	37+054		Scatolare	ferroviario	3.00x3.00x0.5	237.05	236.71	22.600	0.015	243.93	3.550	
IN25	37+767		Scatolare	ferroviario	3.00x3.00x0.5	241.95	241.55	44.900	0.009	252.27	7.020	
NV06	39+015	STRADALE	Scatolare	stradali	1.60X1.00x0.4	245.100				247.020	0.520	

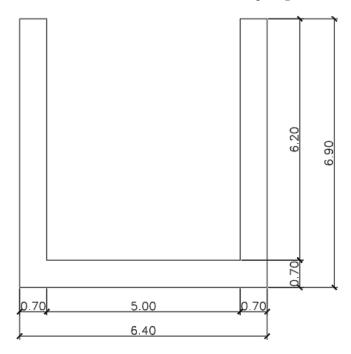
Tabella 1: numerazione tombini idraulici

Per la realizzazione dei summenzionati tombini si rende necessaria la relazizzazioni di muri in uscita con sezione ad "U" secondo le caratteristiche geomentriche riportate nella seguente tabella:



Opera 🐷	Pk [km] •	Sezioni	Dimensioni axbxc [m]	h_in +	h_Ou +	(x sviluppati)	spessore paramen to muro ad U	spessore soletta muro ad U	H max esterna (Per tipologici pari altezza totale tombino)
N01	28+441	Scatolare	2.00x1.50x0.4	154.07	153.90	tipo	0.3	0.3	2.3
NO2	28+862	Scatolare	5.00x5.50x0.7	150.30	150.15	x	0.7	0.7	6.9
NO3	29+265	Scatolare	2.00X2.00x0.5	154.53	154.45	tipo	0.3	0.3	3
N04	29+553	Circolare	DN1500	156.80	156.70	tipo	0.3	0.3	2.46
NO5	29+782	Scatolare	7.00x8.53	151.40	151.26	×	0.9	1	10.53
IN06	30+708	Scatolare	7.00x2.50	162.30	162.09	non modificato		* .	
N07	30+870	Scatolare	2.50X1.20x0.4	163.85	163.75	tipo	0.3	0.3	2
IN09	31+620	Scatolare	2.00x2.00x0.5	172.25	172.00	tipo	0.3	0.3	3
N11	32+272	Scatolare	2.00x1.50x0.4	182.55	182.50	tipo	0.3	0.3	2.3
IN12	32+685	Scatolare	4.00x2.00x0.5	185.20	184.65	tipo	0.3	0.3	3
IN13	33+934	Scatolare	6.00X6.80	194.20	194.10	×	0.9	1	8.8
IN14	34+545	Scatolare	2.00x2.00x0.5	208.67	208.50	tipo	0.3	0.3	3
N15	34+758	Scatolare	3.00x2.00x0.5	209.25	209.00	x	0.3	0.3	2.8
IN16	35+009	Circolare	DN1500	215.68	215.50	tipo	0.3	0.3	2.46
IN17	35+507	Scatolare	2.00x2.00x0.5	223.18	223.05	tipo	0.3	0.3	3
N18	35+780	Scatolare	2.00x1.50x0.4	226.33	226.28	tipo	0.3	0.3	2.3
N19	36+016	Scatolare	2.00X2.00x0.5	226.47	226.05	×	0.3	0.3	4 (2.8)
IN20	36+243	Scatolare	2.00X2.00x0.5	228.20	228.00	tipo	0.3	0.3	3
N21	36+436	Scatolare	3.00x3.00x0.5	229.55	229.40	x	0.5	0.3	4 (2.55)
N22	36+614	Scatolare	3.00x3.00x0.5	231.55	231.37	×	0.3	0.3	4 (2.8)
IN23	36+835	Scatolare	3.00X4.00x0.5	233.53	233.32	tipo	0.3	0.3	5
N24	37+054	Scatolare	3.00x3.00x0.5	237.05	236.71	tipo	0.3	0.3	4
N25	37+767	Scatolare	3.00x3.00x0.5	241.95	241.55	tipo	0.3	0.3	4
IN26	38+627	Scatolare	2.00X2.00x0.5	245.00	244.60	×	0.3	0.3	1.8
IN27	38+705	Scatolare	2.00X2.00x0.5	245.00	244.50	×	0.3	0.3	3.9 (2.26)
IN28	39+015	Scatolare	2.00X2.00x0.5	245.10	244.95	×	0.3	0.3	5 (2.4)

Nella presente relazione sono illustrati i calcoli e le verifiche di una tipologia di sezione ad "U".



GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	Æ - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Thurstone in tunoto Wint in C Spessore / Olm	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	6 di 57

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento e prese a riferimento sono le seguenti:

- ✓ Ministero delle Infrastrutture, DM 17 gennaio 2018, «Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni»
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., «Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018»
- ✓ Istruzione RFI DTC SI PS MA IFS 001 B Manuale di Progettazione delle Opere Civili Parte II Sezione 2. Ponti e strutture, e relativi allegati (A, B, C)
- ✓ Istruzione RFI DTC SI CS MA IFS 001 B Manuale di Progettazione delle Opere Civili Parte II Sezione 3. Corpo stradale, e relativi allegati (A, B, C, D, E)
- ✓ Ministero delle Infrastrutture, DM 17 gennaio 2018, «Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni»
- ✓ Eurocodice 1 Azioni sulle strutture, Parte 1-4: Azioni in generale Azioni del vento (UNI EN 1991-1-4)
- Regolamento (UE) N.1299/2014 della Commissione del 18 Novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema "infrastruttura" del sistema ferroviario dell'Unione europea
- ✓ UNI EN 1998-1:2013 Strutture in zone sismiche parte 1: generale ed edifici.
- ✓ UNI EN 1998-2:2011 Strutture in zone sismiche –parte 2: ponti.
- ✓ UNI EN 1992-1-1: EUROCODICE 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici
- ✓ DECRETO 31 luglio 2012 Approvazione delle Appendici nazionali recanti i parametri tecnici per l'applicazione degli Eurocodici.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	LE - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
11000 CO CONTROL OF CO	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	7 di 57

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Vengono presi a riferimento tutti gli elaborati grafici progettuali di pertinenza.

TOMBINI IDRAULICI																					
Tipologico tombino circolare ferroviario	Varie	N	R	1	J	0	1	D	2	9	В	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	7
Tipologico tombino scatolare ferroviario	Varie	N	R	1	J	0	1	D	2	9	В	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	8
Tipologico tombino circolare stradale	Varie	N	R	1	J	0	1	D	2	9	В	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	9
Tombini ferroviari - Fasi costruttive 1/2 - Tombini con ricoprimento < 2.5m	Varie	N	R	1	J	0	1	D	2	9	В	Z	I	N	0	0	0	0	0	0	1
Relazione di calcolo tombino circolare ferroviario	-	N	R	1	J	0	1	D	2	9	С	L	I	N	0	0	0	0	0	0	3
Relazione di calcolo tombino scatolare ferroviario - Opere definitive	-	N	R	1	J	0	1	D	2	9	С	L	I	N	0	0	0	0	0	0	4

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALL	Æ - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	8 di 57

4 UNITÀ DI MISURA E SIMBOLOGIA

Si utilizza il Sistema Internazionale (SI):

unità di misura principali

N (Newton) unità di forza

m (metro) unità di lunghezza

kg (kilogrammo-massa) unità di massa

s (secondo) unità di tempo

unità di misura derivate

kN (kiloNewton) 10³ N

MN (megaNewton) 106 N

kgf (kilogrammo-forza) 1 kgf = 9.81 N

cm (centimetro) 10-2 m

mm (millimetro) 10-3 m

 \mathbf{Pa} (Pascal) 1 N/m²

kPa (kiloPascal) 10^3 N/m^2

MPa (megaPascal) 106 N/m²

N/m³ (peso specifico)

g (accelerazione di gravità) ~9.81 m/s²

corrispondenze notevoli

 $1 \text{ MPa} = 1 \text{ N/mm}^2$

 $1 \text{ MPa} \sim 10 \text{ kgf/cm}^2$

 $1 \text{ kN/m}^3 \sim 100 \text{ kgf/m}^3$

Si utilizzano i seguenti principali simboli con le relative unità di misura normalmente adottate:

 γ (gamma) peso dell'unità di volume (kN/m³)

 σ (sigma) tensione normale (N/mm²)

 τ (tau) tensione tangenziale (N/mm²)

ε (epsilon) deformazione (m/m - adimensionale)

 ϕ (fi) angolo di resistenza (° sessagesimali)

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP. DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 9 di 57

5 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

5.1 Dati generali

L'opera è in calcestruzzo cementizio armato.

Le caratteristiche dei materiali previsti dal progetto sono le seguenti:

Calcestruzzo

Si prevede solo l'impiego di calcestruzzo gettato in opera.

• Armature lente in barre

Si utilizza acciaio tipo B450C.

5.2 Caratteristiche tecniche

Le caratteristiche dei materiali sono ricavate con riferimento alle indicazioni contenute nei capitoli 4 e 11 del D.M. 17 gennaio 2018. Nelle tabelle che seguono sono indicate le principali caratteristiche e i riferimenti dei paragrafi del D.M. citato.

CALCESTRUZZO STRUTTURE C30/37

$R_{ck}=$	37	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a compressione cubica del calcestruzzo a 28 gg
$f_{ck}=$	30	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo a 28 gg
$f_{cm}=$	38	Mpa	Valore medio della resistenza a compressione cilindrica del calcestruzzo
$\mathbf{f}_{\text{ctm}} =$	2.9	Mpa	Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo
$\mathbf{f}_{cfm} =$	3.48		Valore medio della resistenza a trazione per flessione del calcestruzzo
$f_{ctk,0,05} =$	2.0	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo (frattile del 5%)
$f_{ctk,0,95} =$	3.8	Mpa	Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo (frattile del 95%)
$E_{cm,t0}=$	33000	Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo
$\mathbf{E}_{\mathrm{cm,t}^{\infty}} =$		Mpa	Modulo di elasticità secante del calcestruzzo atempo infinito
ε_{c1} =	2.2	% 00	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
ε _{cu1} =	3.5	%00	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo
$\epsilon_{c2}=$	2.0	% 0	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
$\epsilon_{\rm cu2} =$	3.5	% 0	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo
n=	2.00		
ε _{c3} =	1.8	% 00	Deformazione di contrazione del calcestruzzo alla tensione di picco
$\varepsilon_{\text{cu}3} =$	3.5	% 00	Deformazione ultima di contrazione del calcestruzzo
Clas	ca di acno	cizione I	7 A 1

Classe di esposizione XA1



Acciaio per ca			
TIPO	B450 C	Mpa	Tipo di acciaio
f_{yk} =	450	Mpa	Tensione Caratteristica di Snervamento
$f_{tk}=$	540	Mpa	Tensione Caratteristica di Rottura
Verifiche agli SLU			
$\gamma_{\rm S}$ =	1.15		Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio
f_{yd} =	391.30	Mpa	Resistenza di calcolo a Trazione dell'Acciaio
Verifiche agli SLE			
σ_s =	360	Mpa	Massima tensione nel l'acciaio in Esercizio

STALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	11 di 57

6 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

6.1 Criteri di progettazione tipologica

In accordo alla modellazione geotecnica effettuata lungo la tratta ferroviaria oggetto di studio, il terreno di fondazione su cui poggiano i tombini è classificabile come:

- Limo sabbioso debolmente argilloso (modelli geotecnici 1, 4 e 7);
- Depositi vulcanici debolmente addensato con inclusi litici eterogenei (modello geotecnico 2);
- limo sabbioso (modelli geotecnici 3 e 9);
- Sabbia limosa/limo sabbioso (modelli geotecnici 5 e 6);
- Limo argilloso mediamente addensato con sabbia (modello geotecnico 8).

Le unità geotecniche succitate presentano parametri molto simili per cui, nei calcoli strutturali e geotecnici, sarà possibile far riferimento ad una singola unità di terreno contraddistinta dai valori più sfavorevoli dei parametri geotecnici.

Nella seguente tabella sono riportati i parametri di tale unità e del ricoprimento (rilevato ferroviario):

Strato	Descrizione	Peso di volume γ [kN/m3]	Angolo di resistenza al taglio ¢' (°)	C' (kPa)	Cu (kPa)	Modulo elastico Eop (MPa)	Modulo Eu (MPa)
1	Ricoprimento	20.00	38.00	0.00	0.00	-	-
2	Fondazione - Limo sabbioso	16.00	26.00	0.00	50.00	15.00	45.00

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1I	LOTTO 01 D 29	CODIFICA CL	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

7 CRITERI PROGETTUALI

7.1 Vita Nominale

La vita nominale di progetto VN di un'opera è convenzionalmente definita come il numero di anni nel quale è previsto che l'opera, purché soggetta alla necessaria manutenzione, mantenga specifici livelli prestazionali. I valori minimi di VN da adottare per i diversi tipi di costruzione sono riportati nella Tab. 2.4.I.

TIPO DI COSTRUZIONE (1)	Vita Nominale V _N [Anni] (1)
OPERE NUOVE SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE PROGETTATE CON LE NORME VIGENTI PRIMA DEL DM 14/01/2008 A VELOCITÀ CONVENZIONALE (V<250 Km/h)	50
ALTRE OPERE NUOVE A VELOCITÀ V<250 Km/h	75
ALTRE OPERE NUOVE A VELOCITÀ V ≥ 250 km/h	100
OPERE DI GRANDI DIMENSIONI: PONTI E VIADOTTI CON CAMPATE DI LUCE MAGGIORE DI 150 m	≥ 100 (2)

^{(1) -} La stessa V_N si applica anche ad apparecchi di appoggio, coprigiunti e impermeabilizzazione delle stesse opere.

Tab. 2.5.1.1.1-1 - Vita nominale delle infrastrutture ferroviarie

Nel presente caso l'opera viene inserita nella seguente tipologia di costruzione:

2) Costruzioni con livelli di prestazioni ordinari, per cui si considera vita nominale 75 anni.

7.2 Classe d'uso

Con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso, l'opera appartiene alla seguente classe d'uso:

Classe II: Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.

^{(2) -} Da definirsi per il singolo progetto a cura di FERROVIE.



Tab. 2.4.II – Valori del coefficiente d'uso Cu

CLASSE D'USO	I	II	III	IV
COEFFICIENTE C _U	0,7	1,0	1,5	2,0

Il coefficiente d'uso è pari a: 1.00.

7.3 Periodo di riferimento per l'azione sismica

Le azioni sismiche sulle costruzioni vengono valutate in relazione ad un periodo di riferimento VR che si ricava, per ciascun tipo di costruzione, moltiplicandone la vita nominale di progetto VN per il coefficiente d'uso CU. Pertanto:

$$V_R = 75 \times 1.0 = 75 \text{ anni}$$

Il valore di probabilità di superamento del periodo di riferimento P_{VR} , cui riferirsi per individuare l'azione sismica agente è:

$$P_{VR}(SLV) = 10\%$$

Il periodo di ritorno dell'azione sismica $T_R = 712$

7.4 Valutazione dell'azione sismica

Le opere in oggetto sono progettate per una vita nominale V_N = 75 anni ed una classe d'uso II a cui corrisponde un coefficiente d'uso C_U = 1.0.

L'azione sismica di progetto è definita per lo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV). Il periodo di ritorno di quest'ultima - in funzione della vita utile, della classe d'uso, del tipo di costruzione e dello stato limite di riferimento (prima definiti) - è di 712 anni.

Dato il valore del periodo di ritorno suddetto, tramite la mappatura messa a disposizione in rete dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), è possibile definire i valori di a_g, F₀, T*_c.

 $a_g \rightarrow$ accelerazione massima al sito;

 $F_0 \rightarrow \text{valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale;}$

 $T^*_c \rightarrow \text{periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale;}$



 $S \rightarrow$ coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (Ss) e dell'amplificazione topografica (St).

Il tracciato oggetto di studio ha una lunghezza di circa 12 km. Dal punto di vista della caratterizzazione sismica è stato suddiviso in due tratte:

- Tratto 1: dalla pk 27 +769 alla pk 34+500
- Tratto 2: dalla pk 34+500 alla pk 39+497

All'interno dei tratti sono state individuate tre categorie di sottosuolo:

- Categoria di sottosuolo B a cui corrisponde un valore di S_S pari a 1.20
- Categoria di sottosuolo C a cui corrisponde un valore di S_s pari a 1.50
- Categoria di sottosuolo E a cui corrisponde un valore di S_S pari a 1.60

Per tutti i tipi tombino, a favore di sicurezza si decide di considerare la categoria di sottosuolo la quella E.

In accordo con quanto riportato nella Relazione Geotecnica Generale che specifica la caratterizzazione sismica di tutta la linea, il valore dell'accelerazione a_g risulta essere molto simile lungo tutta la tratta per cui, a vantaggio di sicurezza si sceglie di considerare nei modelli di calcolo il valore maggiore valutato in corrispondenza del comune di Anguillara Sabazia. E che risulta essere pari a:

$$a_g = 0.074 g$$

Per la categoria di sottosuolo la categoria E a cui è associato un valore di S_S pari a 1.60.

Utilizzando il foglio di calcolo del ministero si riporta di seguito la procedura per la valutazione dei parametri sismici che come precedentemente spiegato verrà considerata in corrispondenza del comune di Anguillara Sabazia per una categoria di sottosuolo E.



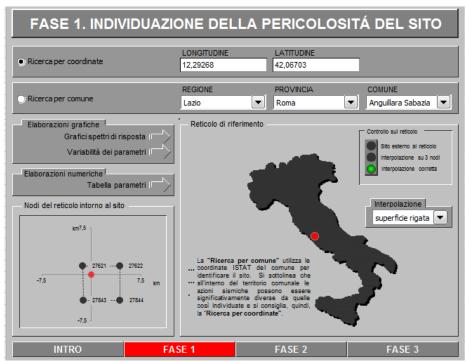


Figura 1: Fase 1, individuazione della pericolosità del sito

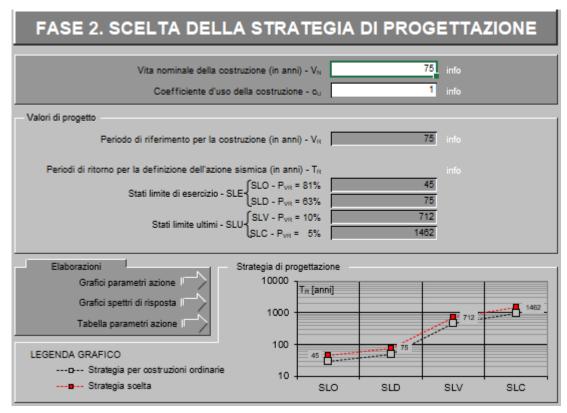


Figura 2: Fase 2, scelta della strategia di progettazione

SLATO	T _R	a _g	F。	T _c *
LIMITE	[anni]	[g]	[-]	[s]
SLO	45	0,038	2,654	0,252
SLD	75	0,044	2,669	0,276
SLV	712	0,074	2,941	0,351
SLC	1462	0,086	3,020	0,384

Figura 3: Valori dei parametri ag, F0, TC*per i periodi di ritorno associati a ciascun stato limite

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIC	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	17 di 57

Parametri e punti dello spettro di risposta orizzontale per lo stato \$LV

STATO LIMITE	nti SLV		llo spettro T [s]	Se [g]
a _o	0,074 g		0.000	0,119
F _o	2,941	Tв◀	0,205	0,350
T _C .	0,351 s	Tc◀	0,814	0,350
Ss	1,600		0,675	0,319
C _c	1,747		0,738	0,313
S _T	1,000		0,797	0,270
a	1,000		0,859	0.250
1			0,920	0,234
			0,981	0,219
Parametri dipendent	i	Г	1,042	0,206
S	1,600		1,103	0.195
η	1,000		1,164	0,185
T _R	0,205 s		1,225	0,176
T _C	0,614 s		1,286	0,167
T _D	1,898 s		1,348	0,160
			1,409	0,153
		Γ	1,470	0,148
spressioni dei para	metri dipendenti	Γ	1,531	0,140
•	-	Γ	1,592	0,135
$S = S_S \cdot S_T$	(NTC-08 Eq. 3.2.5)		1,653	0,130
			1,714	0,125
$\eta = \sqrt{10/(5+\xi)} \ge 0,55; \ \eta =$	1/q (NTC-08 Eq. 3.2.6; §. 3.2.3	.5)	1,775	0,121
			1,837	0,117
$T_B = T_C/3$	(NTC-07 Eq. 3.2.8)	To◀	1,898	0,113
-			1,998	0,102
$\mathbf{T}_{C} = \mathbf{C}_{C} \cdot \mathbf{T}_{C}^{t}$	(NTC-07 Eq. 3.2.7)		2,098	0,093
			2,198	0,084
$T_D = 4.0 \cdot a_x / g + 1.6$	(NTC-07 Eq. 3.2.9)	L	2,298	0,077
		L	2,398	0,071
			2,498	0,065
spressioni dello sp	ettro di risposta (NTC-08 Eq.	3.2.4)	2,599	0,080
1	Γ -	\vdash	2,699	0,056
$0 \le T < T_0 \mid S(T) = a \le S$	$i \cdot \eta \cdot F_o \cdot \left[\frac{T}{T_B} + \frac{1}{\eta \cdot F_o} \left(1 - \frac{T}{T_B} \right) \right]$	 	2,799	0,052
	T _B η·F _o T _B	_ ⊢	2,899	0,049
T < T - T C < T		- ⊢	2,999	0,045
$T_B \le T < T_C \mid S_c(T) = a_g$	5·η·F _o	_ ⊢	3,099	0,042
	(T)	⊢	3,199	0,040
$T_C \le T < T_D$ $S_c(T) = a_g \cdot S$	S-η-F _o (*	⊢	3,299	0,037
	` /	⊢	3,399	0,035
$S_c(T) = a_g$	S.n.F. $\left(\frac{T_c T_D}{T_c}\right)$	⊢	3,499	0,033
D = 1 D _c (1)-a _g	T2	⊢	3,600	0,031
			3,700	0,030
	per le verifiche agli Stati Limite Ul		3,800	0,028
•	ello spettro elastico S _v (T) sostituen di struttura. (NTC-08 § 3.2.3.5)	uo n	3,900	0,027
zon 174, dove q e il fattore	ui siiuttula. (N10-00 g 3.2.3.3)	1	4,000	0,026

La verifica dell'idoneità del programma, l'utilizzo dei risultati da esso ottenuti sono onere e responsabilità esclusiva dell'utente. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non potrà essere ritenuto responsabile dei danni risultanti dall'utilizzo dell

Figura 4: Parametri e punti dello spettro di risposta orizzontale per lo SLV

I suddetti parametri sono calcolati come media pesata dei valori assunti nei quattro vertici della maglia elementare del reticolo di riferimento che contiene il punto caratterizzante la posizione dell'opera

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	18 di 57

utilizzando come pesi gli inversi delle distanze tra il punto in questione ed i quattro vertici. Si assume un fattore di struttura q=1.

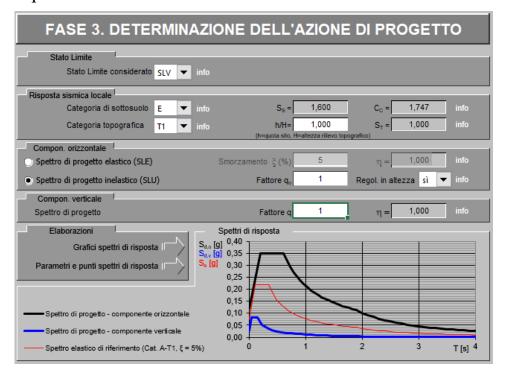


Figura 5: Determinazione dell'azione di progetto

In condizione sismica si considera un incremento della spinta del terreno rispetto alla condizione statica in esercizio. La sovraspinta sismica è calcolata con la teoria di **Wood**, risultando in un valore di spinta al metro, distribuito uniformemente sull'intera altezza del piedritto, da applicare ad una quota pari ad H/2.

$$\Delta P_d = a_{\text{max (\%g)}} \gamma H^2$$

Nelle analisi sismiche si assume il convoglio di progetto relativo ai carri con assi da 250 kN ed interasse costante ripartito al livello dell'asse della soletta superiore e incrementato del coefficiente di adattamento e del coefficiente dinamico.

Non si considerano associate al convoglio azioni di frenatura in quanto l'azione sismica è in direzione ortogonale alla canna del sottopasso. Si considera quindi il carico **LM71** con un **coefficiente di partecipazione 0.20.**

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
The state of the control of the cont	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	19 di 57

8 COMBINAZIONI DI CARICO

Ai fini delle verifiche degli stati limite si è fatto riferimento alle seguenti combinazioni delle azioni.

Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{P} \cdot P + \gamma_{O1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{O2} \cdot \psi_{O2} \cdot Q_{k2} + \gamma_{O3} \cdot \psi_{O3} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili, utilizzata nella verifica a Fessurazione:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione quasi permanente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) a lungo termine;

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E:

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

dove:

$$E = \pm 1.00 \text{ x } E_{Y} \pm 0.3 \text{ x } E_{Z}$$

avendo indicato con E_Y e E_Z rispettivamente le componenti orizzontale e verticale dell'azione sismica.

I coefficienti di amplificazione dei carichi γ e i coefficienti di combinazione ψ sono riportati nelle tabelle seguenti.

In particolare nel calcolo della struttura si è fatto riferimento alla combinazione A1 STR (Approccio 1 – Combinazione 1) per le verifiche strutturali ed A1 GEO (Approccio 1 – Combinazione 2) per le verifiche geotecniche.

Tabella 5.2.V – Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU, eccezionali e sismica (da DM 17/01/2018)



		Coefficiente	EQU ⁽¹⁾	A1 STR	A2 GEO	Combinazione eccezionale	Combinazione Sismica
Carichi permanenti	favorevoli sfavorevoli	γ _{G1}	0,90 1,10	1,00 1,35	1,00 1,00	1,00 1,00	1,00 1,00
Carichi permanenti non strutturali ⁽²⁾	favorevoli sfavorevoli	γ _{G2}	0,00 1,50	0,00 1,50	0,00 1,30	1,00 1,00	1,00 1,00
Ballast ⁽³⁾	favorevoli sfavorevoli	γв	0,90 1,50	1,00 1,50	1,00 1,30	1,00 1,00	1,00 1,00
Carichi variabili da traffico ⁽⁴⁾	favorevoli sfavorevoli	γQ	0,00 1,45	0,00 1,45	0,00 1,25	0,00 0,20 ⁽⁵⁾	0,00 0,20 ⁽⁵⁾
Carichi variabili	favorevoli sfavorevoli	γQi	0,00 1,50	0,00 1,50	0,00 1,30	0,00 1,00	0,00 0,00
Precompressione	favorevole sfavorevole	γP	0,90 1,00 ⁽⁶⁾	1,00 1,00 ⁽⁷⁾	1,00 1,00	1,00 1,00	1,00 1,00

- (1) Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori di GEO.
- (2) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.
- (3) Quando si prevedano variazioni significative del carico dovuto al ballast, se ne dovrà tener conto esplicitamente nelle verifiche.
- (4) Le componenti delle azioni da traffico sono introdotte in combinazione considerando uno dei gruppi di carico gr della Tab. 5.2.IV.
- (5) Aliquota di carico da traffico da considerare.
- (6) 1,30 per instabilità in strutture con precompressione esterna
- (7) 1,20 per effetti locali

Tabella 5.2.VI - Coefficienti di combinazione ₩ delle azioni (da DM 17/01/2018)

Azioni		Ψο	ψ_1	Ψ2
Azioni singole	Carico sul rilevato a tergo delle spalle	0,80	0,50	0,0
da traffico	Azioni aerodinamiche generate dal transito dei convogli	0,80	0,50	0,0
	gr ₁	0,80 ⁽²⁾	0,80(1)	0,0
Gruppi di	gr ₂	0,80 ⁽²⁾	0,80	-
carico	gr ₃	0,80 ⁽²⁾	0,80(1)	0,0
	gr ₄	1,00	1,00(1)	0,0
Azioni del vento	$F_{ m Wk}$	0,60	0,50	0,0
Azioni da	in fase di esecuzione	0,80	0,0	0,0
neve	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
Azioni termiche	T _k	0,60	0,60	0,50

STALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPPI DEFINITIV		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	21 di 57

Le azioni descritte nel paragrafo precedente ed utilizzate nelle combinazioni di carico vengono di seguito riassunte:

Tabella 1 – Riepilogo condizioni di carico

Tipo Carico	Abbreviazione
Peso proprio	DEAD
Carichi permanenti	PERM
Falda	FALDA
Spinta terreno sinistra	STS
Spinta terrenno destra	STD
Carico Ferroviario Centrato	TRM
Carico Ferroviario Laterale	TRV
Sovraccarico accidentale sinistra	SAS
Sovraccarico accidentale destra	SAD
Traffico Stradale	TRAF
Ritiro	RIT
Variazione termica	ΔΤ
Avviamento e frenatura	AVV
Azione sismica orizzontale	E _H
Azione sismica verticale	E_{V}

Si riportano di seguito le combinazioni di carico ritenute più significative con i coefficienti di combinazione $\gamma \cdot \psi$. Essendo la struttura simmetrica, si adottano tipologie di combinazione asimmetriche in modo da massimizzare le sollecitazioni. Il dimensionamento delle armature e le verifiche strutturali verrano poi eseguite tenendo conto della simmetria e verificando le condizioni peggiori per ogni lato della struttura.

Tabella 2 - Combinazioni di carico

COMB	DEAD	STS	STD	RIT	ΔΤ	PERM	FALDA	TRM	TRV	SAS	SAD	TRAF	AVV	Ен	Ev
n° 1 SLU-STR	1.35	1.35	1.35	1.20	1.50	1.50	-	-	-	-	-	-		-	-
n° 2 SLU-STR	1.35	1.35	1.00	1.20	1.50	1.50	-								
n° 3 SLU-STR	1.35	1.00	1.35	1.20	1.50	1.50									
n° 04 SLU-STR	1.35	1.35	1.35	1.20	1.50	1.50	1.35	-	-	-	-	-		-	-
n° 05 SLU-STR	1.35	1.35	1.00	1.20	1.50	1.50	1.35								
n° 06 SLU-STR	1.35	1.00	1.35	1.20	1.50	1.50	1.35								
n° 07 SLU-STR	1.35	1.35	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	1.45	-	1.45	ı	ı



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

NR1J 01 D 29 CL IN0000 008 A 22 di 57

COMB	DEAD	STS	STD	RIT	ΔΤ	PERM	FALDA	TRM	TRV	SAS	SAD	TRAF	AVV	Ен	Ev
n° 08 SLU-STR	1.35	1.35	1.00	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	1.45		1.45		
n° 09 SLU-STR	1.35	1.00	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	1.45		1.45		
n° 10 SLU-STR	1.35	1.35	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	-	1.45	1.45	1.45	1.01	1.45	-	-
n° 11 SLU-STR	1.35	1.35	1.00	1.20	0.90	1.50	1.35	-	1.45	1.45	1.45	1.01	1.45		
n° 12 SLU-STR	1.35	1.00	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	-	1.45	1.45	1.45	1.01	1.45		
n° 13 SLU-STR	1.35	1.35	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	-	1.01	1.45	-	-
n° 14 SLU-STR	1.35	1.35	1.00	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	-	1.01	1.45	-	-
n° 15 SLU-STR	1.35	1.00	1.35	1.20	0.90	1.50	1.35	1.45	-	1.45	-	1.01	1.45	-	-
n° 16 SLU - SISMICA	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.20	-	0.20	-	-	0.20	1.00	0.30
n° 17 SLU - SISMICA	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.20	-	0.20	-	-	0.20	1.00	-0.30
n° 18 SLU - SISMICA	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	-	0.20	-	0.20	-	-	0.20	1.00	0.30
n° 19 SLU - SISMICA	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	-	0.20	-	0.20	-	-	0.20	1.00	-0.30
GEO	1.00	1.30	1.00	1.00	0.60	1.30	1.00	1.25	-	1.25	-	-	1.25	-	-
GEO - SISMICA	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.20		0.20			0.20	1.00	0.30
SLE - Q.P.	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.00	-	0.00	-	-	0.00	-	-
SLE - Frequente	1.00	1.00	1.00	1.00	0.50	1.00	1.00	0.80	-	0.80	-	-	0.80	-	-
SLE - Rara	1.00	1.00	1.00	1.00	0.60	1.00	1.00	1.00	-	1.00	-	-	1.00	-	-

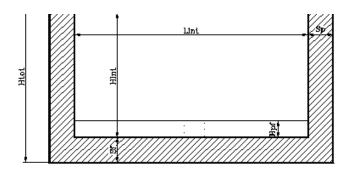


9 DIMENSIONAMENTO DELL'OPERA

La sezione trasversale retta ha una larghezza interna di $L_{int}=5.00$ m ed un'altezza netta di $H_{int}=6.20$ m; lo spessore della platea di fondazione è di S_f = 0.70 m, lo spessore dei piedritti è di S_p = 0.70 m.

Nel seguito verrà esaminata una striscia avente lunghezza di 1.00 m.

9.1 Geometria



DATI GEOMET	RICI		
Grandezza	Simbolo	Valore	U.M.
larghezza totale scatolare	L_{tot}	6.40	m
larghezza utile scatolare	L_{int}	5.00	m
larghezza interasse	\mathbf{L}_{a}	5.70	m
spessore soletta superiore	S_s	0.00	m
spessore piedritti	S_p	0.70	m
spessore fondazione	$S_{\mathbf{f}}$	0.70	m
altezza totale scatolare	H_{tot}	6.90	m
altezza libera scatolare	H_{int}	6.20	m
			m
spessore ballast	H_{Psup}	0.00	m
ricoprimento	H_{Rsup}	0.00	m
spessore pacchetto interno	H_{Pinf}	0.00	m
spessore ricoprimento interno	H_{Rinf}	0.50	m

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	LE - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 24 di 57

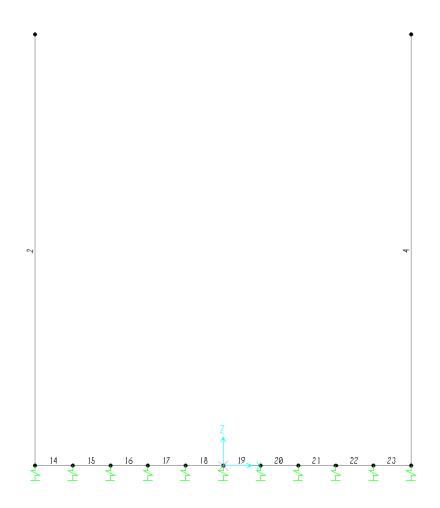
9.2 Modello di calcolo

Il modello di calcolo attraverso il quale è schematizzata la struttura è quello del telaio chiuso su letto di molle alla Winkler.

Il modello considerato per l'analisi è quello di un telaio aperto di profondità unitaria (1.00m) soggetto alle azioni da traffico di norma e quelle permanenti. In corrispondenza dei vertici sono state inserite delle zone rigide pari a metà spessore degli elementi.

Il terreno di fondazione è stato modellato utilizzando la schematizzazione alla Winkler con un opportuno coefficiente di sottofondo.

Di seguito si riporta lo schema di calcolo.



Numerazioni aste



9.3 Valutazione della rigidezza delle molle

Di seguito sono trattati gli aspetti di natura geotecnica riguardanti l'interazione terreno-struttura relativamente all'opera in esame.

Per la determinazione della costante di sottofondo si può fare riferimento alle seguenti formulazioni assimilando il comportamento del terreno a quello di un mezzo elastico omogeneo (formula di Vesic)

$$k = \frac{0.65 \, E}{1 - v^2} * \sqrt[12]{\frac{Eb^4}{(E_c J)_{fond}}}$$

dove:

h = altezza della trave;

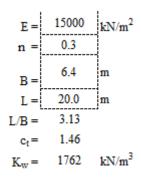
b = dimensione trasversale della trave;

J = inierzia della trave;

E_c = modulo di elasticità del calcestruzzo

v = coefficiente di Poisson del terreno;

- E = modulo elastico medio del terreno sottostante.



Cautelativamente si limita, ai fini del calcolo, il valore della costante di sottofondo a circa 1700 kN/m³.

Si considera la sezione appoggiata su di un letto di molle (schematizzazione alla Winkler) assegnando alle aste di fondazione del modello un valore di "linear spring" pari a K= 1700 kN/mc in funzione dell'interasse delle molle secondo la seguente formulazione:

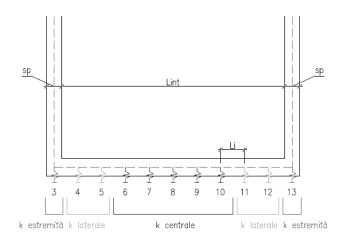
Interasse molle
$$i = (S_p/2 + L_{int} + S_p/2)/10$$
 [m]

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VI	GNA DI VALI	LE - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
1200120000 m m mono 11100 m O = 3pcssore / 0000	NR1I	01 D 29	CL	IN0000 008	Α	26 di 57

Molle centrali $k_1 = k * i$ [kN/m]

Molle intermedie $k_2 = 1.5 * k * i$ [kN/m]

Molle laterali $k_3 = 2 * k *(i/2 + S_p/2)$ [kN/m]

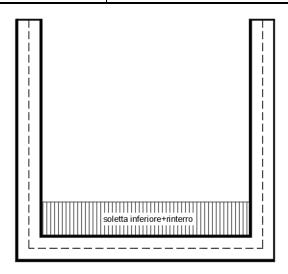


9.4 Analisi dei carichi

9.4.1 Peso proprio della struttura e carichi permanenti portati

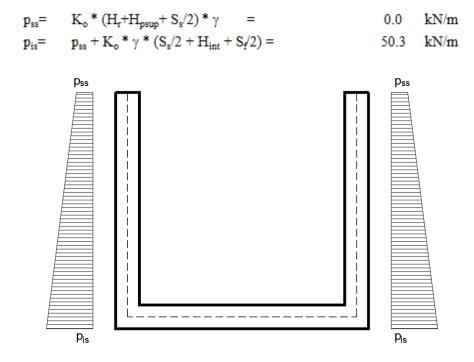
<u>Soletta inferiore</u>	- Peso proprio	_	17.50 kN/m
		- Totale	17.50 kN/m
	- Peso pacchetto interno 0 cm		0.00 kN/m
	- Peso terreno ricoprimento interno		12.00 kN/m
		- Totale	12.00 kN/m
<u>Piedritti</u>	- Peso proprio	_	17.50 kN/m
		- Totale	17.50 kN/m

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIC	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
The state of the control of the Cont	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	27 di 57



9.4.2 Spinta sulle pareti dovuta al terreno ed al sovraccarico permanente

Per il rinterro si prevede un terreno avente angolo di attrito $\phi = 38^{\circ}$ ed un peso di volume $\gamma = 20$ kN/m³, il coefficiente di spinta viene calcolato, considerando l'elevata rigidezza della struttura, utilizzando la formula Ko=1-sin ϕ ', per cui si ottiene un valore di Ko=0.38. Le spinte in asse soletta superiore ed asse soletta inferiore valgono:



Per tenere in conto dei carichi agenti sul semispessore degli elementi considerati nel modello di calcolo, si applicano delle forze concentrate nei nodi tra piedritto e soletta inferiore con valore pari a 18.09 kN.



9.4.3 Azione Termica

Si applica ai piedritti una variazione termica di +/-15°C.

9.4.4 Azione sismica inerziale

Per il calcolo dell'azione sismica si utilizza il metodo dell'analisi pseudostatica in cui l'azione sismica è rappresentata da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico k. Le forze sismiche sono pertanto le seguenti:

Forza sismica orizzontale $F_h = k_h * W$

Forza sismica verticale $F_v = k_v * W$

I valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v possono essere valutati mediante le espressioni: k_h = a_{max}/g

 $k_v = \pm 0.5 * k_h$

Con riferimento alla nuova classificazione sismica del territorio nazionale ai fini del calcolo dell'azione sismica secondo il DM 17/01/2018 viene assegnata all'opera una vita nominale $V_N \ge 75$ anni ed una II classe d'uso $C_u = 1$; segue un periodo di riferimento $V_R = V_N * C_u = 75$ anni

A seguito di tale assunzione si ottiene allo stato limite ultimo SLV in funzione della Latitudine e Longitudine del sito in esame un valore dell'accelerazione pari a a_g = 0.074 g.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione:

$$a_{max} = S * a = S_s * S_t * a_g$$

dove assumendo un terreno di tipo C ed in base al fattore di amplificazione del sito F₀ si ottiene:

S_s= 1.600 Coefficiente di amplificazione stratigrafica

 $S_T=1$ Coefficiente di amplificazione topografica

ne deriva che:

$$a_{max}$$
= 1.600 * 1 * 0.074 g = 0.118 g

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Spessore we control that an C Spessore 7 our	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	29 di 57

$$k_h = a_{max}/g = 0.118$$

$$k_v = \pm \ 0.5 \ * \ k_h = 0.059$$

Sisma orizzontale

$$F_{sis} = a_{max} * \gamma * (H_{tot}) = 16.34 \text{ kN/m} \quad \text{(carico applicato sulla parete)}$$

$$F_{inp} = \alpha * S_p * \gamma * 1m = 2.07 \text{ kN/m} \quad \text{(inerzia piedritti)}$$

$$Totale = 18.41 \text{ kN/m} \quad \text{(piedritto sx)}$$

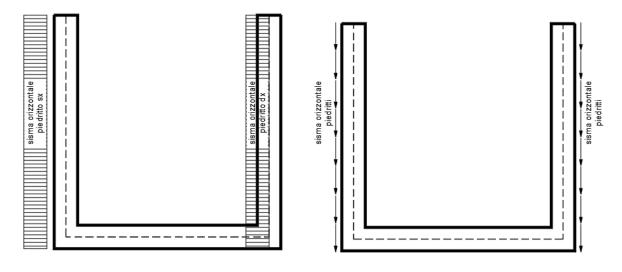
$$Totale = 2.07 \text{ kN/m} \quad \text{(piedritto dx)}$$

Per tenere in conto dei carichi agenti sul semispessore degli elementi considerati nel modello di calcolo, si applicano delle forze concentrate nei nodi tra piedritto sinistro e soletta inferiore con valore pari a 6.44 kN. Si applicano delle forze concentrate nei nodi tra piedritto destro e soletta inferiore con valore pari a 0.73 kN.

Sisma verticale

$$F_{inp} = 0.5 * \alpha * S_p * \gamma * 1m$$
 = 1.04 kN/m (inerzia piedritti)

Gli effetti dell'azione sismica saranno valutati tenendo conto delle masse associate ai seguenti carichi gravitazionali: $G_1 + G_2 + \psi_{2j} Q_{kj}$



Spinta sismica terreno

Le spinte delle terre potranno essere determinate secondo la teoria di Wood. secondo la quale la risultante dell'incremento di spinta per effetto del sisma su una parete di altezza H viene determinato con la seguente espressione:

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
The state of the s	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	30 di 57

$$\Delta S_E = (a_{max}/g) * \gamma * H_{tot}{}^2 = 112.74 \ kN/m \label{eq:deltaSE}$$

 $Tale\ risultante\ applicata\ ad\ un'altezza\ pari\ ad\ H_{tot}/2.sar\`{a}\ considerata\ agente\ su\ uno\ solo\ dei\ piedritti\ dell'opera.$

9.5 Diagrammi delle sollecitazioni

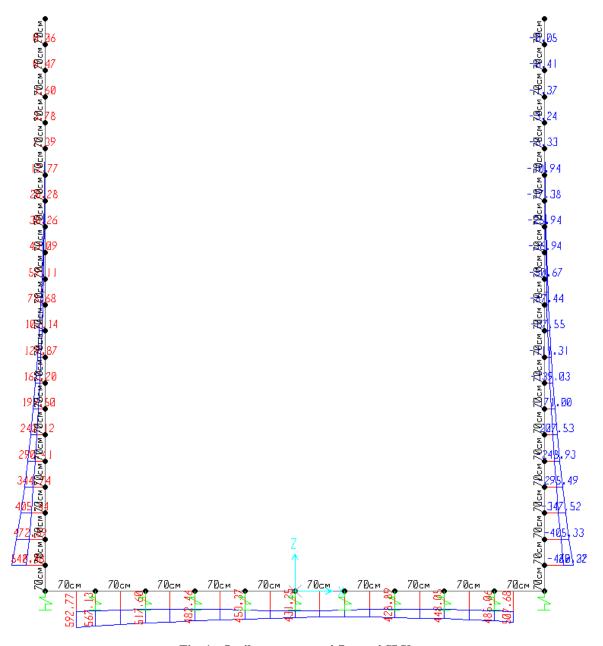
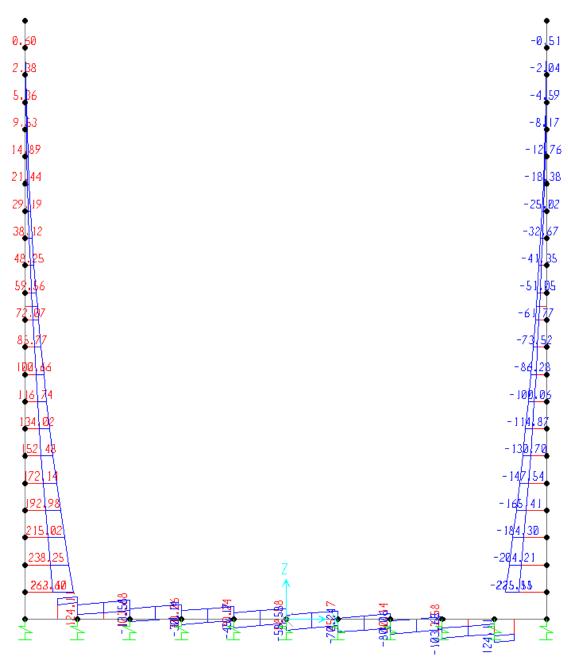
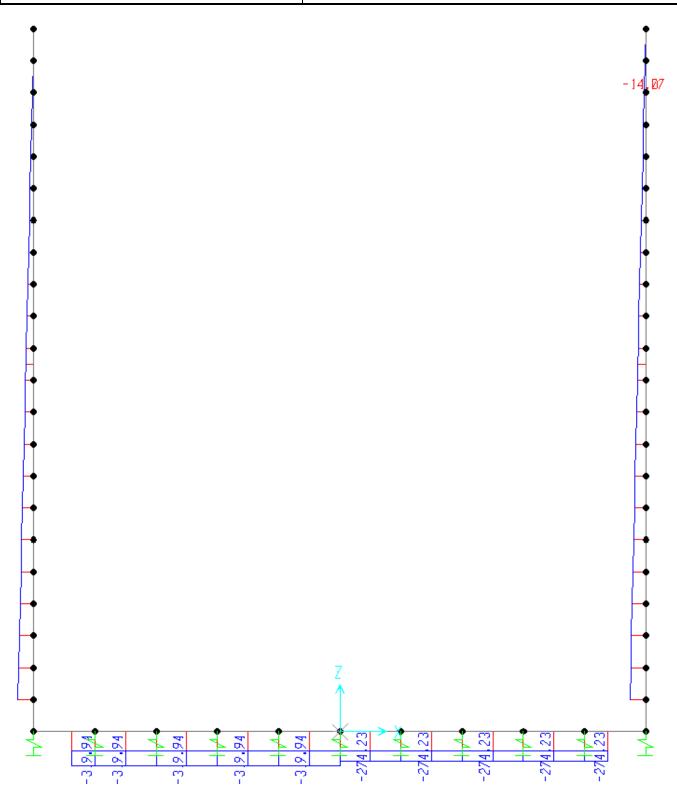


Fig. 1 – Inviluppo momenti flettenti SLU

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Spessore 7 och	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	31 di 57



 $Fig.\ 2-Inviluppo\ sforzi\ taglianti\ SLU$



 ${\bf Fig.~3-Inviluppo~azioni~assiali~SLU}$

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Spossore 7 com	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	33 di 57

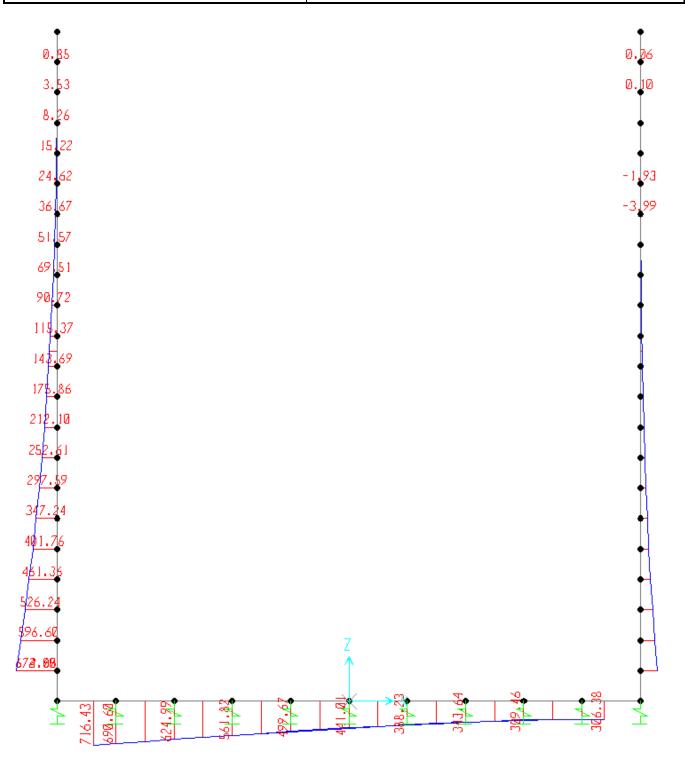


Fig. 4 –Inviluppo momenti flettenti SLV

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	34 di 57

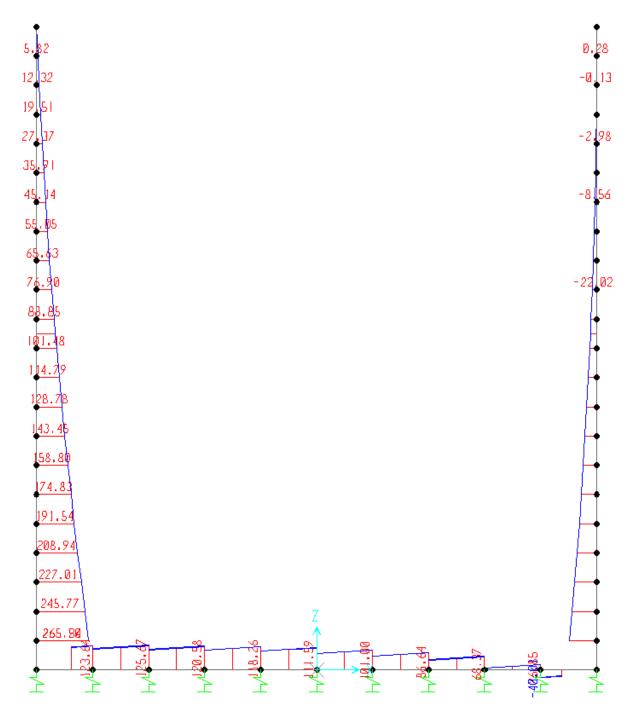


Fig. 5 – Inviluppo sforzi taglianti SLV

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Spossore 7 com	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	35 di 57

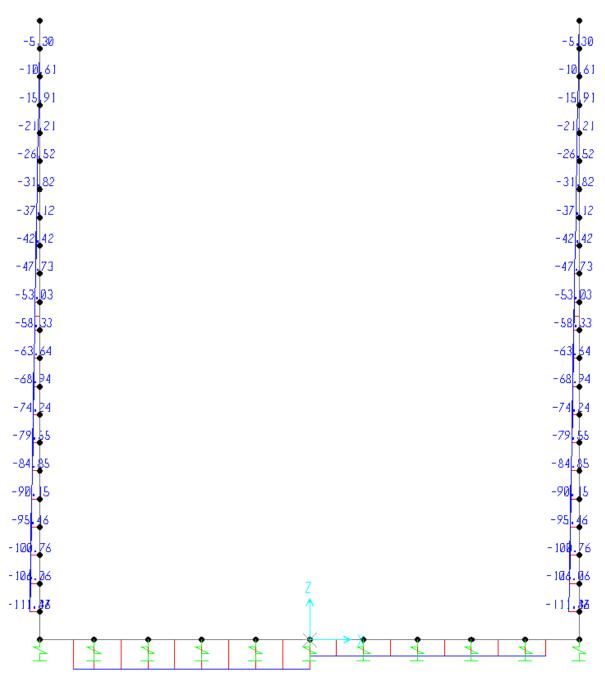


Fig. 6 – Inviluppo azioni assiali SLV

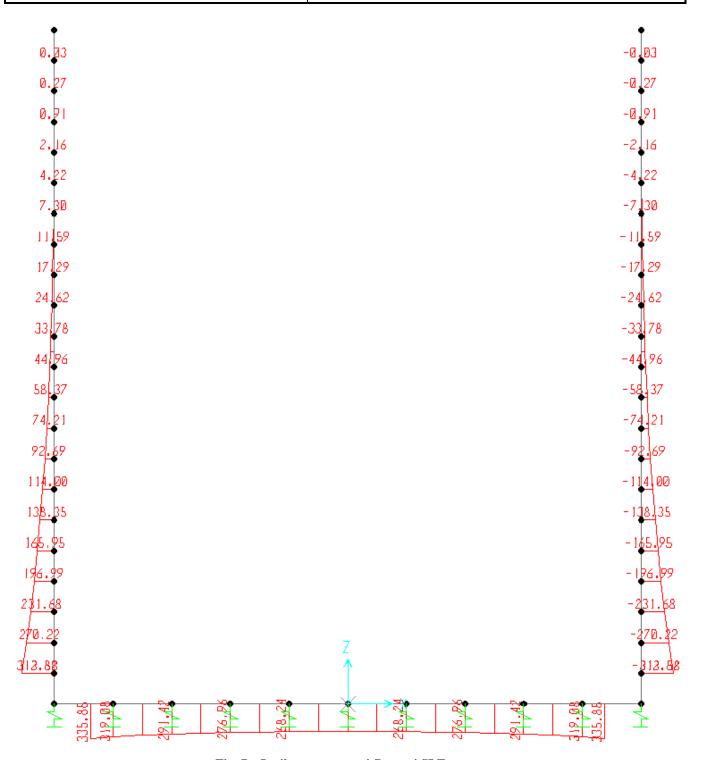


Fig. 7 – Inviluppo momenti flettenti SLE rara

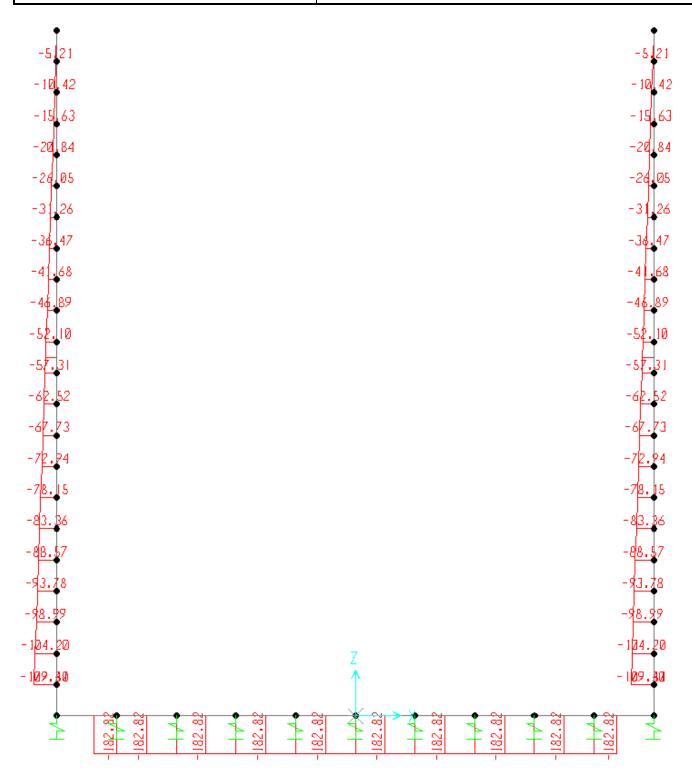


Fig. 8 – Inviluppo azioni assiali SLE rara

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP. DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 38 di 57

9.6 Verifica delle sezioni in c.a.

Nelle tabelle seguenti sono indicati i valori delle sollecitazioni massime e i valori delle sollecitazioni per la verifica a fessurazione risultanti dalle combinazioni di cui al capitolo precedente.

Per le verifiche in corrispondenza dei nodi si considerano le sollecitazioni a filo elemento rigido.

SLU STR-SLV						
Elemento strutturale	C.C. M _{max}	N (kN)	M _{max} (kNm)	T _{max} (kN)		
soletta	SLU17-SIS	309.85	716.43	125.67		
inferiore	SLU15-STR	182.82	294.02	-		
piedritti	SLU16-SIS	111.46	674.00	265.54		

	SLE	RARA	SLE FREQUENTE			SLE QUASI PERMANENTE		
Elemento strutturale	N (kN)	M _{max} (kNm)	ID Asta	N (kN)	M _{max} (kNm)	ID Asta	N (kN)	M _{max} (kNm)
soletta	182.82	335.88	soletta	182.82	335.88	soletta	182.82	335.88
inferiore	182.82	265.32	inferiore	182.82	265.32	inferiore	182.82	265.32
piedritti	109.50	313.58	piedritti	109.50	313.58	piedritti	109.50	313.58



9.6.1 Verifica soletta inferiore

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -C30/37 Classe: Resis. compr. di progetto fcd: 17.000 MPa Def.unit. max resistenza ec2: 0.0020 Def.unit. ultima ecu: 0.0035 Diagramma tensione-deformaz.: Parabola-Rettangolo Modulo Elastico Normale Ec: 32836.0 MPa Resis. media a trazione fctm: 2.900 MPa

Coeff. Omogen. S.L.E.: 15.00 Coeff. Omogen. S.L.E.: 15.00

Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:

Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:

Comb. Frequenti:

Comb. Frequenti:

Comb. Grequenti:

Comb. Q.200

Comm

ACCIAIO - Tipo: B450C

Resist. caratt. snervam. fyk:450.00MPaResist. caratt. rottura ftk:450.00MPaResist. snerv. di progetto fyd:391.30MPaResist. ultima di progetto ftd:391.30MPaDeform. ultima di progetto Epu:0.068

Modulo Elastico Ef 2000000 daN/cm²

Diagramma tensione-deformaz.:

Coeff. Aderenza istantaneo ß1*ß2:

Coeff. Aderenza differito ß1*ß2:

Sf limite S.L.E. Comb. Rare:

Bilineare finito

1.00

0.50

MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Do Classe Conglo	Poligonale C30/37	
N°vertice:	X [cm]	Y [cm]
1 2	-50.0 -50.0	0.0 70.0
3	50.0	70.0
1	50.0	0.0

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-42.0	8.0	22
2	-42.0	62.0	22
3	42.0	62.0	22
4	42.0	8.0	22

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N°Gen.Numero assegnato alla singola generazione lineare di barreN°Barra Ini.Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazioneN°Barra Fin.Numero della barra finale cui si riferisce la generazione

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIC	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
The state of the control of the cont	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	40 di 57

N°Barre	Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la gen				
Ø	Diametro in mm delle barre della generazione				
N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø	
1	1	4	8	22	
2	2	3	8	22	

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Mx Vy		Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione) Momento flettente [daNm] intorno all'asse X di riferimento delle coor con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez. Componente del Taglio [kN] parallela all'asse Y di riferimento delle di		
N°Comb.	N	Mx	Vy	
1 2	309.85 182.82	716.43 294.02	125.67 0.00	

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Mx	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione) Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fr con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione				
N°Comb.	N	Mx	Му		
1 2	182.82 182.82	335.88 265.32	0.00 0.00		

${\color{blue} \textbf{COMB. FREQUENTI (S.L.e.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA} \\$

N Mx	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione) Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione				
N°Comb.	N	Mx	My		
1 2	182.82 182.82	335.88 (328.90) 265.32 (335.67)	0.00 (0.00) 0.00 (0.00)		

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Mx	Momento f	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione) Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione				
N°Comb.	N	Mx	Му			
1 2	182.82 182.82	335.88 (328.90) 265.32 (335.67)	0.00 (0.00) 0.00 (0.00)			

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate



Copriferro netto minimo barre longitudinali: 6.9 cm Interferro netto minimo barre longitudinali: 7.1 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata

Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione) Ν

Mx Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia

N Res Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)

Mx Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My) Mis.Sic.

Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000

Area armature trave [cm²] in zona tesa. [Tra parentesi l'area minima ex (4.1.15)NTC] As Tesa

N°Comb	Ver	N	Mx	N Res	Mx Res	Mis.Sic. As Tesa
1	S	309.85	716.43	310.08	939.87	1.31 38.0(11.7)
2	S	182.82	294.02	182.86	905.48	3.08 38.0(11.7)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
x/d	Rapporto di duttilità [§ 4.1.2.1.2.1 NTC] deve essere < 0.45
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	x/d	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	0.156	-50.0	70.0	0.00061	-42.0	62.0	-0.01889	-42.0	8.0
2	0.00350	0.151	-50.0	70.0	0.00050	-42.0	62.0	-0.01971	-42.0	8.0

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro aX+bY+c=0 nel rif. X,Y,O gen. a, b, c Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45 x/d

C.Rid. Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	а	b	С	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	0.000361156	-0.021780902	0.156	0.700
2	0.000000000	0.000374391	-0.022707351	0.151	0.700

METODO SLU - VERIFICHE A TAGLIO SENZA ARMATURE TRASVERSALI (\$ 4.1.2.1.3.1 NTC)

Ver S = comb.verificata a taglio/ N = comb. non verificata Taglio agente [daN] uguale al taglio Vy di comb. (sollecit. retta) Ved

Vwct Taglio trazione resistente [kN] in assenza di staffe [formula (4.1.23)NTC]

Altezza utile sezione [cm] Larghezza minima sezione [cm] bw

Rapporto geometrico di armatura longitudinale [<0.02] Ro Tensione media di compressione nella sezione [Mpa] Scp

N°Comb Ver Ved d Ro Vwct bw Scp

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	E - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 42 di 57

1	S	125.67	349.10	62.0	100.0 0.0061	0.44
2	S	0.00	332.23	62.0	100.0 0.0061	0.26

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver S = comb. verificata/ N = comb. non verificata

Sc max

Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max

Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)

Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]

Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)

Ac eff.

Area di calcestruzzo [cm²] in zona tesa considerata aderente alle barre

As eff.

Area barre [cm²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb Ver Sf min Xs min Ys min As eff. Sc max Xc max Yc max Ac eff. S -42.0 4.90 -50.0 70.0 -137.5 8.0 1600 38.0 2 S 3.90 -50.0 70.0 -104.0 -23.3 8.0 1600 38.0

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a fctm

Ver. Esito della verifica

e1 Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata e2 Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata

k1 = 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]

kt = 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb.frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2] k2 = 0.5 per flessione; =(e1 + e2)/(2*e1) per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]

k3 = 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali k4 = 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali

Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]

Cf Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa

e sm - e cm Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]

Tra parentesi: valore minimo = 0.6 Smax / Es [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]

sr max Massima distanza tra le fessure [mm]

wk Apertura fessure in mm calcolata = sr max*(e_sm - e_cm) [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi

Mx fess. Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm] My fess. Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm s	r max	wk	Mx fess	My fess
1 2	S S	-0.00082 -0.00062	0 0	0.500 0.500	22.0 22.0	69 69	0.00041 (0.00041) 0.00031 (0.00031)		\ /	328.90 335.67	0.00 0.00

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	4.90	-50.0	70.0	-137.5	-42.0	8.0	1600	38.0
2	S	3.90	-50.0	70.0	-104.0	-23.3	8.0	1600	38.0

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm s	r max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00082	0	0.500	22.0	69	0.00041 (0.00041)	392	0.162 (0.20)	328.90	0.00
2	S	-0.00062	0	0.500	22.0	69	0.00031 (0.00031)	392	0.122 (0.20)	335.67	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb Ver Sc max Xc max Yc max Sf min Xs min Ys min Ac eff. As eff.

GRUPPO FERRO	<i>TALF</i> VIE DELLO STA	ERR TO ITALIANE		RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	.Е - Р	ROGETTO
Relazione di c	alcolo Muri a	nd II Staccon	co 70 cm	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
ixetazione ai ci	111010 IVIAIT U	u C – Spessor	e / 0cm	NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	43 di 57
1 0	4.00	50.0 70.0	137.5 /2.0	80 16	00 20	2.0			

1	S	4.90	-50.0	70.0	-137.5	-42.0	8.0	1600	38.0
2	S	3.90	-50.0	70.0	-104.0	-23.3	8.0	1600	38.0

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm s	r max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00082	0	0.500	22.0	69	0.00041 (0.00041)	392	0.162 (0.20)	328.90	0.00
2	S	-0.00062	0	0.500	22.0	69	0.00031 (0.00031)	392	0.122 (0.20)	335.67	0.00

9.6.2 Verifica piedritti

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C30/37	
	Resis. compr. di progetto fcd:	17.000	MPa
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020	
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035	
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo	
	Modulo Elastico Normale Ec:	32836.0	MPa
	Resis. media a trazione fctm:	2.900	MPa
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	165.00	daN/cm²
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Freque	nti: 0.200	mm
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Мра
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm
ACCIAIO -	Tipo:	B450C	
	Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00	MPa
	Resist. caratt. rottura ftk:	450.00	MPa
	Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30	MPa
	Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
	Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
	Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
	Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
	Coeff. Aderenza istantaneo ß1*ß2:	1.00	
	Coeff. Aderenza differito ß1*ß2:	0.50	
	Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	337.50	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Do Classe Conglo	Poligonale C30/37		
N°vertice:	X [cm]	Y [cm]	
1 2	-50.0 -50.0	0.0 70.0	
3	-50.0 50.0	70.0	
4	50.0	0.0	

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-42 N	8.0	22

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	LE - P	ROGETTO	
Rolazione di c	alcolo Muri ad U –	Stassona 70cm		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
ixetazione ai c	autoio 141a71 aa 0 =	- Spessore / Ocm		NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	44 di 57
2	-42.0 42.0	62.0 62.0	22 22						

22

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

42.0

N°Gen.Numero assegnato alla singola generazione lineare di barreN°Barra Ini.Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazioneN°Barra Fin.Numero della barra finale cui si riferisce la generazione

N°Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione

8.0

Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø
1	2	3	3	22
2	1	4	8	22

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [daNm] intorno all'asse X di riferimento delle coordinate
con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.

Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse Y di riferimento delle coordinate

N°Comb. N Mx Vy 1 111.46 674.00 265.54

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)

Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fessurazione)

con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione

N°Comb. N Mx My 1 109.50 313.58 0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)

Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fessurazione)

con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione

N°Comb. N Mx My
1 109.50 313.58 (309.14) 0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)

Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse X di riferimento (tra parentesi Mom.Fessurazione)

con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione

 $N^{\circ}Comb.$ N Mx My



1 109.50 313.58 (309.14) 0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 6.9 cm Interferro netto minimo barre longitudinali: 7.1 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata

N Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)

Mx Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia

N Res Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)

Mx Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia

Mis.Sic. Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My)

Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000

As Tesa Area armature trave [cm²] in zona tesa. [Tra parentesi l'area minima ex (4.1.15)NTC]

 N°Comb
 Ver
 N
 Mx
 N Res
 Mx Res
 Mis.Sic.
 As Tesa

 1
 S
 111.46
 674.00
 111.20
 886.15
 1.31
 38.0(11.7)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max Deform. unit. massima del conglomerato a compressione Rapporto di duttilità [§ 4.1.2.1.2.1 NTC] deve essere < 0.45 x/d Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.) Xc max Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.) Yc max es min Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione) Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.) Xs min Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.) Ys min es max Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.) Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.) Xs max Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.) Ys max

 $N^{\circ}Comb$ Xc max Xs min Ys min Ys max ec max x/d Yc max es min es max Xs max 0.00350 1 0.158 -50.070.0 0.00065 -42.0 62.0 -0.01859 -42.0 8.0

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro aX+bY+c=0 nel rif. X,Y,O gen. x/d Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45

C.Rid. Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb a b c x/d C.Rid.
1 0.00000000 0.000356276 -0.021439333 0.158 0.700

METODO SLU - VERIFICHE A TAGLIO SENZA ARMATURE TRASVERSALI (\$ 4.1.2.1.3.1 NTC)

Ver S = comb.verificata a taglio/ N = comb. non verificata
Ved Taglio agente [daN] uguale al taglio Vy di comb. (sollecit. retta)

Vwct Taglio trazione resistente [kN] in assenza di staffe [formula (4.1.23)NTC]

d Altezza utile sezione [cm] bw Larghezza minima sezione [cm]

Ro Rapporto geometrico di armatura longitudinale [<0.02] Scp Tensione media di compressione nella sezione [Mpa]



Scp N°Comb Ver Ved Vwct Ro d hw S 265.54 322.75 62.0 100.0 0.0061 0.16

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

S = comb. verificata/ N = comb. non verificata

Sc max Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa] Xc max, Yc max Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O) Sf min Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa] Xs min, Ys min Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O) Area di calcestruzzo [cm²] in zona tesa considerata aderente alle barre Ac eff. As eff. Area barre [cm²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb Sf min Xs min Ys min Ver Sc max Xc max Yc max Ac eff. As eff. S 4.94 -50.0 70.0 -136.5 -42.0 8.0 1600 38.0

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a fctm Ver. Esito della verifica e1 Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata e2 Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata = 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2] k1 = 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb.frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2] kt = 0.5 per flessione; =(e1 + e2)/(2*e1) per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2] k2 = 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali k3

= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali k4

Ø Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]

Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa Cf

Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC] e sm - e cm

Tra parentesi: valore minimo = 0.6 Smax / Es [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]

sr max Massima distanza tra le fessure [mm]

Apertura fessure in mm calcolata = sr max*(e sm - e cm) [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi wk

Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm] Mx fess My fess. Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

e2 k2 Ø Cf Comb. Ver e1 e sm - e cm sr max Mx fess My fess wk 1 S -0.00082 0 0.500 22.0 0.00041 (0.00041) 69 392 0.160 (0.20) 309.14 0.00

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

As eff. N°Comb Ver Sf min Xs min Ys min Sc max Xc max Yc max Ac eff. S 4.94 -50.0 70.0 -136.5 -42.0 1600 38.0

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver e2 k2 Ø Cf Comb. e1 e sm - e cm sr max wk Mx fess My fess S -0.00082 0 0.500 22.0 69 0.00041 (0.00041) 392 0.160 (0.20) 309.14 0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb Ver Sc max Xc max Yc max Sf min Xs min Ys min Ac eff. As eff. S 4.94 -50.0 70.0 -136.5 -42.0 8.0 1600 38.0

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr ma	x wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00082	0	0.500	22.0	69	0.00041 (0.00041) 39	2 0.160 (0.20)	309.14	0.00

Si adottano spille 9Ø8/mq

9.7 Tabella riepilogativa incidenza ferri

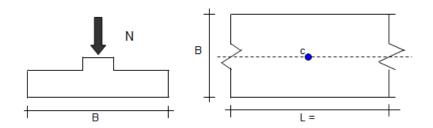
	Inc. Armature [kg/mc]
Soletta inf.	100
Piedritto	100

(per il quantitativo di armatura secondaria si assume il 20% di quella principale; si aggiunge al quantitativo di armatura principale e secondaria un 15% per sovrapposizioni/legature)

9.8 Verifica dei cedimenti a lungo termine

CEDIMENTI DI UNA FONDAZIONE NASTRIFORME

LAVORO:



Formulazione Teorica (H.G. Poulos, E.H. Davis; 1974)

 $\Delta \sigma z i = (2q/\pi)^*(\alpha + sen\alpha cos\alpha)$

 $\Delta \sigma xi = (2q/\pi)^*(\alpha - sen\alpha cos\alpha)$

 $\Delta \sigma yi = (4q/\pi)^*(v\alpha)$

 $\alpha = \tan^{-1}((B/2)/z)$

 $\delta_{tot} = \Sigma \delta\iota = \Sigma (((\Delta \sigma z i - \nu i (\Delta \sigma x i + \Delta \sigma y i)) \Delta z i / E i)$

DATI DI INPUT:

B = 6.40 (m) (Larghezza della Fondazione)

N = 397.00 (kN) (Carico Verticale Agente)

q = 62.03 (kN/mq) (Pressione Agente (q = N/B)

ns = 3 (-) (numero strati) (massimo 6)

Strato	Litologia	Spessore	da z _i	a Z _{I+1}	Δzi	E	ν	δci
(-)	(-)	(m)	(m)	(m)	(m)	(kN/m²)	(-)	(cm)
1		30.00	0.0	30.0	0.1	15000	0.30	2.22
2			30.0	30.0	1.0		0.30	0.00
3			30.0	30.0	1.0		0.30	0.00
-			0.0	0.0	1.0		0.30	-
-			0.0	0.0	1.0	0	0.00	-
_			0.0	0.0	1.0	0	0.00	-



9.9 Verifica dei cedimenti a breve termine

DATI DI INPUT:

B = 6.40 (m) (Larghezza della Fondazione)

N = 397.00 (kN) (Carico Verticale Agente)

q = 62.03 (kN/mq) (Pressione Agente (q = N/B)

ns = 3 (-) (numero strati) (massimo 6)

Strato	Litologia	Spessore	da z _i	a Z _{I+1}	Δzi	E	ν	δci
(-)	(-)	(m)	(m)	(m)	(m)	(kN/m²)	(-)	(cm)
1		30.00	0.0	30.0	0.1	45000	0.30	0.74
2			30.0	30.0	1.0		0.30	0.00
3			30.0	30.0	1.0		0.30	0.00
-			0.0	0.0	1.0		0.30	-
-			0.0	0.0	1.0	0	0.00	-
-			0.0	0.0	1.0	0	0.00	-

 $\delta_{ctot} = 0.74$ (cm)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPP DEFINITI		ANO - VIO	GNA DI VALI	LE - P	ROGETTO
Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm	COMMESSA NR1J	LOTTO 01 D 29	CODIFICA CL	DOCUMENTO IN0000 008	REV.	FOGLIO 50 di 57

9.10 Verifica di portanza



Fondazioni Dirette Verifica in tensioni efficaci

 $qlim = c' \cdot Nc \cdot sc \cdot dc \cdot ic \cdot bc \cdot gc + q \cdot Nq \cdot sq \cdot dq \cdot iq \cdot bq \cdot gq + 0, 5 \cdot \gamma \cdot B \cdot N\gamma \cdot s\gamma \cdot d\gamma \cdot i\gamma \cdot b\gamma \cdot g\gamma$

D = Profondità del piano di appoggio

e_B = Eccentricità in direzione B (e_B = Mb/N)

 e_L = Eccentricità in direzione L (e_L = MI/N) (per fondazione nastriforme e_L = 0; L* = L)

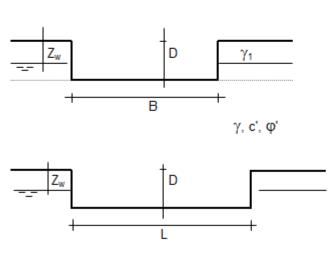
B* = Larghezza fittizia della fondazione (B* = B - 2*e_B)

L* = Lunghezza fittizia della fondazione (L* = L - 2*e_L)

(per fondazione nastriforme le sollecitazioni agenti sono riferite all'unità di lunghezza)

coefficienti parziali

			az	ioni	proprietà d	el terreno	resistenze	
Metodo di calcolo			permanenti	temporanee variabili	tan φ'	c'	qlim	scorr
	A1+M1+R1	0	1.30	1.50	1.00	1.00	1.00	1.00
o mite	A2+M2+R2	0	1.00	1.30	1.25	1.25	1.80	1.00
Stato Limite Ultimo	SISMA	0	1.00	1.00	1.25	1.25	1.80	1.00
Stat C	A1+M1+R3	0	1.30	1.50	1.00	1.00	2.30	1.10
	SISMA	0	1.00	1.00	1.00	1.00	2.30	1.10
Tensioni	Ammissibili	0	1.00	1.00	1.00	1.00	3.00	3.00
Definiti dal Progettista		•	1.00	1.00	1.00	1.00	2.30	1.10



Tb B N MI

(Per fondazione nastriforme L = 100 m)

B = 6.40 (m

L = 1.00 (m)

D = 1.00 (m)



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO **DEFINITIVO**

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	52 di 57

AZIONI

		valori o	di input	Valori di
		permanenti	temporanee	calcolo
N	[kN]	547.00		547.00
Mb	[kNm]	0.00		0.00
MI	[kNm]	0.00		0.00
Tb	[kN]	0.00		0.00
TI	[kN]	0.00		0.00
Н	[kN]	0.00	0.00	0.00

Peso unità di volume del terreno

= 16.00 (kN/mc) 71 16.00 (kN/mc)

Valori caratteristici di resistenza del terreno

= 0.00 (kN/mq) 26.00 (°)

Valori di progetto

L* =

0.00 (kN/mq) = 26.00 (°)

Profondità della falda

25.00 (m)

e_B = 0.00 (m) e_L = 0.00 (m)

B* = 6.40 (m) 1.00

(m)

q : sovraccarico alla profondità D

16.00 (kN/mq) q =

γ : peso di volume del terreno di fondazione

16.00 (kN/mc)

Nc, Nq, Nγ: coefficienti di capacità portante

 $Nq = tan^{2}(45 + \phi'/2)*e^{(\pi^{*}tg\phi')}$

Ng = 11.85

 $Nc = (Nq - 1)/tan\phi'$

Nc = 22.25

 $N\gamma = 2*(Nq + 1)*tan\phi'$

Νγ = 12.54

s_c, s_q, s_γ : <u>fattori di forma</u>

 $s_c = 1 + B*Nq / (L*Nc)$

sc = 1.08

 $s_q = 1 + B*tan\phi' / L*$

1.08

 $s_{y} = 1 - 0.4*B* / L*$



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	53 di 57

$$s_v = 0.94$$

i_c , i_q , i_γ : fattori di inclinazione del carico

$$m_b = (2 + B^* / L^*) / (1 + B^* / L^*) =$$

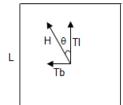
$$m_1 = (2 + L^* / B^*) / (1 + L^* / B^*)$$

90.00

 $i_q = (1 - H/(N + B*L* c' \cot g\phi'))^m$

1.14

(m=2 nel caso di fondazione nastriforme e m=($m_b sin^2\theta + m_l cos^2\theta$) in tutti gli altri casi)



$$i_c = i_q - (1 - i_q)/(Nq - 1)$$

$$i_{\gamma} = (1 - H/(N + B*L*c' \cot g\phi'))^{(m+1)}$$

d_c, d_q, d_y : fattori di profondità del piano di appoggio

$$\begin{split} \text{per D/B*} &\leq 1; \ d_q = 1 \ + 2 \ D \ tan\phi' \ (1 \ - \ sen\phi')^2 \ / \ B^* \\ \text{per D/B*} &> 1; \ d_q = 1 \ + (2 \ tan\phi' \ (1 \ - \ sen\phi')^2) \ ^* \ arctan \ (D \ / \ B^*) \end{split}$$

$$d_c = d_q - (1 - d_q) / (N_c \tan \varphi')$$

 $d_{y} = 1$

$$d_y = 1.00$$

$b_c,\,b_q,\,b_\gamma\,\colon\underline{fattori\;di\;inclinazione\;base\;della\;fondazione}$

$$b_q = (1 - \beta_f tan\phi')^2$$

$$\beta_f + \beta_p = 0.00$$

$$\beta_f + \beta_p < 45^\circ$$

$$b_q = 1.00$$

$$b_c = b_q - (1 - b_q) / (N_c \tan \varphi)$$

$$b_y = b_q$$

$$b_y = 1.00$$



RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO **DEFINITIVO**

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO NR1J 01 D 29 CLIN0000 008 A 54 di 57

gc, gq, gy: fattori di inclinazione piano di campagna

$$g_q = (1 - tan \beta_p)^2$$

$$\beta_f + \beta_p =$$

$$\beta_f + \beta_p < 4$$

$$g_q = 1.00$$

$$g_c = g_q - (1 - g_q) / (N_c \tan \varphi)$$

$$g_c = 1.00$$

$$g_y = g_q$$

$$g_y = 1.00$$

Carico limite unitario

$$q_{lim} = 360.97$$
 (kN/m²)

Pressione massima agente

$$q = N / B^* L^*$$

$$q = 85.47$$
 (kN/m²)

Verifica di sicurezza capacità portante

$$q_{lim} / \gamma_R = 156.94$$

≥

85.47 (kN/m²)



<u>Fondazioni Dirette</u> <u>Verifica in tensioni totali</u>

 $qlim = c_u \cdot Nc \cdot sc \cdot dc \cdot ic \cdot bc \cdot gc + q \cdot Nq$

D = Profondità del piano di appoggio

e_B = Eccentricità in direzione B (e_B = Mb/N)

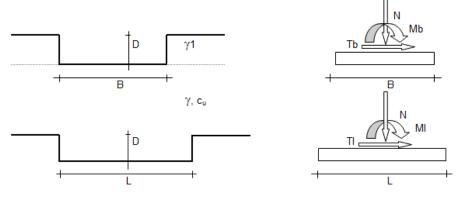
 e_L = Eccentricità in direzione L (e_L = MI/N) (per fondazione nastriforme e_L = 0; L* = L)

B* = Larghezza fittizia della fondazione (B* = B - 2*e_B)

L* = Lunghezza fittizia della fondazione (L* = L - 2*e_L)

coefficienti parziali

			azioni		proprietà del terreno	resistenze		
Metodo di calcolo		permanenti	temporanee variabili	Cu	qlim	scorr		
_	A1+M1+R1	0	1.30	1.50	1.00	1.00	1.00	
o mite	A2+M2+R2	0	1.00	1.30	1.40	1.80	1.00	
ë Ë	SISMA	0	1.00	1.00	1.40	1.80	1.00	
Stato Limite Ultimo	A1+M1+R3	0	1.30	1.50	1.00	2.30	1.10	
	SISMA	0	1.00	1.00	1.00	2.30	1.10	
Tensioni Ammissibili		0	1.00	1.00	1.00	3.00	3.00	
Definiti dal Progettista		1.00	1.00	1.00	2.30	1.10		

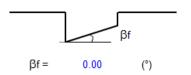


(Per fondazioni nastriformi L=100 m)

B = 6.40 (m)

L = 1.00 (m)

D = 1.00 (m)







RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
NR1J	01 D 29	CL	IN0000 008	A	56 di 57

AZIONI

		valori	Valori di	
		permanenti	temporanee	calcolo
N	[kN]	547.00	0.00	547.00
Mb	[kNm]	0.00	0.00	0.00
MI	[kNm]	0.00	0.00	0.00
Tb	[kN]	0.00	0.00	0.00
TI	[kN]	0.00	0.00	0.00
Н	[kN]	0.00	0.00	0.00

Peso unità di volume del terreno

 $\gamma_1 = 17.00 \text{ (kN/mc)}$ $\gamma = 17.00 \text{ (kN/mc)}$

Valore caratteristico di resistenza del terreno

 $c_u = 40.00 \text{ (kN/mq)}$

 $e_B = 0.00$ (m) $e_L = 0.00$ (m)

Valore di progetto

 $c_u = 40.00 \text{ (kN/mq)}$

 $B^* = 6.40$ (m) $L^* = 1.00$ (m)

q : sovraccarico alla profondità D

q = 17.00 (kN/mq)

γ: peso di volume del terreno di fondazione

 $\gamma = 17.00 \text{ (kN/mc)}$

Nc : coefficiente di capacità portante

 $Nc = 2 + \pi$

Nc = 5.14

s_c : fattori di forma

 $s_c = 1 + 0.2 B^* / L^*$

s_c = 1.03

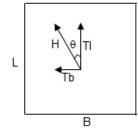
i_c: fattore di inclinazione del carico

 $m_b = (2 + B^* / L^*) / (1 + B^* / L^*) = 1.86$

 $m_1 = (2 + L^* / B^*) / (1 + L^* / B^*) = 1.14$

 $\theta = arctg(Tb/TI) = 90.00$ (°)

m = 1.86





RADDOPPIO CESANO - VIGNA DI VALLE - PROGETTO **DEFINITIVO**

Relazione di calcolo Muri ad U – Spessore 70cm

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO FOGLIO REV. NR1J 01 D 29 CLIN0000 008 A 57 di 57

(m=2 nel caso di fondazione nastriforme e m=(m_bsin²θ+m_lcos²θ) in tutti gli altri casi)

$$i_c = (1 - m H / (B*L* c_u*Nc))$$

$$i_c = 1.00$$

d_c: fattore di profondità del piano di appoggio

$$d_c = 1.40$$

bc: fattore di inclinazione base della fondazione

$$b_c = (1 - 2 \beta_f / (\pi + 2))$$

$$\beta_f + \beta_D = 0.00$$

$$\beta_f + \beta_p < 45^\circ$$

$$b_c = 1.00$$

gc: fattore di inclinazione piano di campagna

$$g_c = (1 - 2 \beta_f / (\pi + 2))$$

$$\beta_f + \beta_p = 0.00$$

$$\beta_f + \beta_D < 45^\circ$$

$$g_c = 1.00$$

Carico limite unitario

$$q_{lim} = 313.84 \text{ (kN/m}^2)$$

Pressione massima agente

$$q = N / B^* L^*$$

$$q = 85.47 \text{ (kN/m}^2\text{)}$$

Verifica di sicurezza capacità portante

$$q_{lim}/\gamma_R =$$

≥

$$q = 85.47 (kN/m^2)$$